

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-679 del 06/02/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. COMUNE DI VIGARANO MAINARDA, con sede legale nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), Via Municipio n. 1 ed impianto di depurazione nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), localita' San Aurelio, Via Cento - Aggiornamento dell'Autorizzazione per MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'attivita' di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1592 del 14.03.2014.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-703 del 06/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 42089/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. **COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**, con sede legale nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), Via Municipio n. 1 ed impianto di depurazione nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), località San Maurelio, Via Cento - **Aggiornamento dell'Autorizzazione per MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1592 del 14.03.2014.

IL DIRIGENTE

VISTO che in data 05.12.2023, con PEC acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2023/206676 del 05.12.2023, è pervenuta la Comunicazione di modifica non sostanziale dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. 1592 del 14.03.2014, adottato dalla Provincia di Ferrara ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 e rilasciato dal SUAP del Comune di Vigarano Mainarda (FE), per il **COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**, con sede legale nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), Via Municipio n. 1 ed impianto di depurazione nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), località San Maurelio, Via Cento;

CONSIDERATO che, come dichiarato nella relazione allegata all'istanza, le modifiche riguarderanno l'impianto di trattamento e, in particolare, l'ultimo tratto, tra la vasca finale di sedimentazione e il collegamento finale allo scolo ricettore. Il tutto è finalizzato a permettere lo scarico delle acque anche quando il livello dello scolo consortile è più alto dell'uscita dell'impianto, tramite un secondo impianto di sollevamento. Tale intervento si rende necessario in quanto le condizioni climatiche attuali e futuribili evidenziano un incremento sostanziale delle precipitazioni puntuali in un arco temporale molto breve, che non permettono allo scolo ricettore, di defluire regolarmente mantenendo un livello compatibile con l'attuale capacità di ricezione;

CONSIDERATO che si tratta di una **modifica non sostanziale** dell'attività, per la matrice scarichi, che comporta l'aggiornamento dell'A.U.A., atto n. 1592/2014 sopra citato e della planimetria allegata allo stesso;

VISTA la nota di Arpae-SAC Ferrara Prot. n. PG/2023/211889 del 13.12.2023, di Avvio del procedimento amministrativo, con la richiesta, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di esprimere un parere in merito alla non sostanzialità della modifica proposta e ad esplicitare eventuali prescrizioni da riportare ne presente atto;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 611 del 15.01.2024, acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2024/6973 del 15.01.2024 e trasmesso dallo stesso anche al Comune di Vigarano Mainarda, nel quale, in particolare, rileva quanto segue:

“In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione [...], si evince che l'intervento consiste nell'introduzione di un impianto di sollevamento per la trasformazione dello scarico a gravità in scolo meccanico. Tale accorgimento si rende necessario al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di scarico, in relazione alle condizioni idrauliche dello scolo Mazzetti. Dal momento che tali modifiche riguardano solamente l'ultimo tratto, mentre l'impianto non viene modificato nelle sue funzioni principali e che lo stesso, allo stato attuale, è già in possesso di autorizzazione allo scarico, lo scrivente Consorzio ritiene che la modifica proposta non comporti una variazione significativa delle porate di scarico, pertanto, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, non rileva motivi ostativi alle modifiche proposte. Ad esito di verifiche documentali interne, è emerso che, per il manufatto di scarico dell'impianto di depurazione nello Scolo Mazzetti, non risulta rilasciata alcuna Concessione da parte di questo Consorzio. Il Comune è tenuto quindi a regolarizzare la propria posizione autorizzativa, presentando specifica istanza ai sensi del nuovo Regolamento consorziale in materia di concessioni [...];

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23, del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì

- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente citata, atto n. 1592 del 14.03.2014;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1592 del 14.03.2014, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

D I S P O N E

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. 1592 del 14.03.2014, adottato dalla Provincia di Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **raccolta e depurazione delle**

acque reflue urbane, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare al **COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**, C.F. e p.IVA n. 00289820383, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune Vigarano Mainarda (FE), Via Municipio n. 1 ed impianto nel Comune di ed impianto di depurazione nel Comune di Vigarano Mainarda (FE), località San Aurelio, Via Cento, come di seguito indicato:

1. **La planimetria** allegata all'atto n. 1592 del 14.03.2014 come Allegato "1", **è sostituita dalla planimetria allegata al presente atto, come Allegato "1" - TAV. 04;**
2. Il Comune di Vigarano Mainarda, per il manufatto di scarico dell'impianto di depurazione nello Scolo Mazzetti, **deve presentare** al **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, **informando anche codesto Servizio SAC, specifica istanza ai sensi del nuovo Regolamento consorziale in materia di concessioni**, secondo le modalità indicate nel parere Prot. n. 611/2024, citato in premessa.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1592 del 14.03.2014, alla quale va unito come parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato al **COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**, tramite PEC e trasmesso al SUAP dello stesso Comune e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,



rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.